



ALTO ADIGE

giovedì 07.03.2013

ORA

“Radici di vino”, un successo da ripetere

► ORS

Va in archivio con un bilancio decisamente positivo, oltre le aspettative, la quarta edizione di “Radici di vino”, la manifestazione dedicata ai vini autoctoni dell’Alto Adige, organizzata dalla Guida Vinibuoni d’Italia qualche sera fa al Cicrolo Arci Aur-Ora nella vecchia stazione di Ora. Una decina di produttori hanno presentato i 12 vini locali premiati dalla guida nell’edizione 2013. Alla presenza anche del vicepresidente provinciale Christian Tommasini, il responsabile regionale della guida, Angelo Carrillo ha, nel breve discorso di apertura, sottolineato il successo dei vini altoatesini e della loro qualità riconosciuta a livello nazionale. Lagrein, Gewürztraminer, Schiava, ma anche il raro Moscato Rosa sono le specialità di maggiore impatto e con esse si sposano bene la cucina altoatesina e i suoi prodotti, come ha dimostrato Stefan Unterkir-



Un momento delle degustazioni nell’ambito dell’evento “Radici di vino”

cher che per l’occasione ha cucinato un risotto con chips di salamella di pecora “con gli occhiali”, il quarto presidio Slow Food dell’Alto Adige. Per concludere la festa si è inoltre tenuta una degustazione assolutamente speciale: “Schiave d’amore”, dedicata al più amato e popolare deievitigni altoatesini, la Schiava, presentata nelle sue varie declinazioni e

denominazioni. Sul banco d’assaggio una ventina di vini di diverse annate che andavano dal 1999 al 2007: stupiti anche molti dei produttori presenti, per la notevole capacità di affinamento e tenuta nel tempo.

Davvero un’esperienza da ripetere, come hanno sottolineato sia gli organizzatori che gli ospiti della manifestazione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA